

**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione n. 5 della seduta del 23 gennaio 2024.**

Oggetto: Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi delle Direttive UE "Economia Circolare" - Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani, del Rapporto Ambientale di VAS e relativi allegati, e della Sintesi non Tecnica.

Presidente e/o Assessore/i Proponente/i: _____ (timbro e firma) _____

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente/i Generale/i: Ing. Salvatore Siviglia

Dirigente di Settore: Ing. Giuseppe Iritano – Ing. Ida Cozza

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

| | | | Presente | Assente |
|----------|----------------------------|------------------------|-----------------|----------------|
| 1 | ROBERTO OCCHIUTO | Presidente | X | |
| 2 | GIUSEPPINA PRINCI | Vice Presidente | X | |
| 3 | GIOVANNI CALABRESE | Componente | X | |
| 4 | GIANLUCA GALLO | Componente | X | |
| 5 | MARCELLO MINENNA | Componente | X | |
| 6 | FILIPPO PIETROPAOLO | Componente | X | |
| 7 | EMMA STAINÉ | Componente | X | |
| 8 | ROSARIO VARI' | Componente | X | |

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 11 allegati.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti è stato approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 156 del 19 dicembre 2016 (Piano del 2016), successivamente modificato con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 474 del 19 dicembre 2019 e in ultimo con la deliberazione del Consiglio Regionale n. 104 del 29 luglio 2022;

VISTA la Legge Regionale 11 agosto 2014, n. 14 “Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria”;

VISTE

- le quattro direttive del “pacchetto economia circolare” in vigore dal 4 luglio 2018 che modificano sei direttive: su rifiuti, imballaggi, discariche, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE), veicoli fuori uso e pile, ossia:
 1. la direttiva (UE) 2018/849/UE che modifica le direttive 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso, 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;
 2. la direttiva (UE) 2018/850/UE che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
 3. la direttiva (UE) 2018/851/UE che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
 4. la direttiva (UE) 2018/852/UE che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

VISTO

- il percorso di recepimento delle citate direttive nell’ordinamento nazionale concluso nel settembre 2020 con l’emanazione dei seguenti decreti legislativi:
 1. decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 118: Attuazione degli articoli 2 e 3 della direttiva (UE) 2018/849, che modificano le direttive 2006/66/CE relative a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche - (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) - Entrata in vigore del provvedimento: 27/09/2020;
 2. decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 119: Attuazione dell’articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso - (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020) - Entrata in vigore del provvedimento: 27/09/2020;
 3. decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 121: Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti. - (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020) - Entrata in vigore del provvedimento: 29/09/2020
 4. decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116: Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio - (GU Serie Generale n.226 del 11-09-2020) - Entrata in vigore del provvedimento: 26/09/2020.

VISTI

- l’art. 196 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. che attribuisce alle Regioni la competenza relativa alla predisposizione, adozione e aggiornamento dei piani regionali di gestione dei rifiuti e l’art. 199 comma 1 che prevede che si applichi la procedura di cui alla Parte II del d.lgs. 152/2006 in materia di VAS;
- l’art. 199 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. che ai commi 2, 3 e 4 stabilisce il contenuto dei piani regionali di gestione dei rifiuti e al comma 10 stabilisce che le Regioni provvedono alla valutazione della necessità dell’aggiornamento del piano almeno ogni sei anni;

PRESO ATTO che con Delibera di Giunta Regionale n. 93 del 21 marzo 2022:

- è stato approvato il “Documento tecnico di indirizzo - Gestione dei Rifiuti urbani” per l’aggiornamento del Piano Regionale di gestione dei rifiuti, contenente gli indirizzi in materia di programmazione della gestione dei rifiuti urbani per l’aggiornamento della pianificazione regionale e adeguamento alla disciplina nazionale di recepimento delle direttive europee relative al pacchetto “Economia circolare”;
- si è stabilito che da un punto di vista procedurale l’attività di aggiornamento deve rispettare gli obblighi stabiliti dalla parte II del D. Lgs. n. 152 del 2006 in tema di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione d’Incidenza Ambientale (VINCA);

- ai sensi della parte II del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state individuate ai fini della procedura di VAS:
 - a) l'Autorità Procedente: la Giunta Regionale per il tramite dell'UOA "Transizione ecologica, acque e rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;
 - b) l'Autorità Competente: il Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente supportato dalla Struttura Tecnica di Valutazione istituita con l.r. n. 39/2012;
 - c) l'Autorità Proponente: l'UOA "Transizione ecologica, acque e rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente;

VISTI altresì

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 2003/4/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003 sull'accesso del pubblico alle informazioni ambientali;
- la Direttiva 2003/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le Direttive del Consiglio 85/337/CE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, avente ad oggetto «Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche», modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione d'Incidenza (VINCA) pubblicate sulla GURI n. 303 del 28 dicembre 2019 e adottate dalla Regione Calabria con la D.G.R. n. 65 del 28 febbraio 2022;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» che recepisce la Direttiva 2001/42/CE;
- il Regolamento Regionale del 4 agosto 2008, n. 3 recante "Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali";

TENUTO CONTO di quanto previsto dal predetto Regolamento Regionale del 4 agosto 2008 recante la disciplina delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica e in particolare le disposizioni di cui al Capo II (artt. da 20 a 29);

PRESO ATTO che la VAS è avviata contestualmente al processo di formazione del Piano e lo accompagna durante tutte le fasi di predisposizione, adeguandosi e sviluppandosi in armonia con questo, in modo da modificarne e integrarne i contenuti ove necessario e opportuno;

CONSIDERATO che con la Deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 24 agosto 2022:

- è stata avviata la procedura di VAS per l'aggiornamento del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti- Sezione Rifiuti Urbani", definendone il percorso attraverso l'approvazione di uno schema illustrativo sintetico delle fasi principali, dalla fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale sino all'espressione del parere motivato di VAS e alla successiva approvazione dell'aggiornamento del Piano da parte della Giunta e del Consiglio Regionale;
- è stato approvato il Rapporto Ambientale Preliminare della VAS per l'aggiornamento del "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani" di cui al "Documento tecnico di indirizzo-Gestione dei Rifiuti urbani" approvato con la DGR n. 93/2022;

PRESO ATTO che

- con nota prot. 343861 del 25/07/2022 l'UOA "Transizione ecologica, Acque e Rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, in qualità di Autorità Proponente dell'"Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani della Regione Calabria", ha avviato la consultazione preliminare con l'Autorità competente in materia di VAS, ai sensi dell'art. 23 commi 1 e 2 del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.08 e s.m.i. e dell'art. 13 commi 1 e 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine di concordare l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale da coinvolgere per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale;

- con successiva nota prot.n. 388418 del 05/09/2022 la citata Autorità Proponente ha invitato i soggetti competenti in materia ambientale, concordati con l'Autorità competente, a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, le proprie osservazioni/contributi, nonché a fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi, tramite apposito questionario guida;

CONSIDERATO che:

- nella fase preliminare di *scoping* sono pervenuti i contributi di cui all'Allegato 2 "Contributi dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale";
- al termine della fase di *scoping* i contributi sono stati trasmessi dall'autorità proponente al gruppo di lavoro per la loro trattazione ed eventuale integrazione nella proposta di aggiornamento del Piano e nel Rapporto Ambientale;
- con nota prot. 177958 del 18.04.2023, inviata con pec del 18.04.2023 ed assunta in atti al prot. n. 178316 di pari data, l'UOA "Transizione ecologica, acqua e rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, a chiusura delle consultazioni preliminari ha trasmesso all'Autorità Competente i contributi pervenuti di cui al citato Allegato 2;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 181 del 20 aprile 2023, avente ad oggetto "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi delle Direttive UE "Economia Circolare" - Adozione della proposta di Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, del Rapporto Ambientale di VAS e relativi allegati, e della Sintesi non Tecnica - Attuazione della D.G.R. n. 93 del 21 marzo 2022 e D.G.R. n. 398 del 24 agosto 2022":
 - è stata adottata la proposta di "Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Dirette UE "Economia Circolare - SEZIONE RIFIUTI URBANI" corredata dalla Sintesi non Tecnica, dal Rapporto Ambientale e dai seguenti allegati:
 - Allegato 1 - Studio di incidenza ambientale;
 - Allegato 2 - Contributo dei soggetti competenti in materia ambientale;
 - Allegato 3 - Quadro ambientale iniziale;
 - Allegato 4 - Verifica di coerenza esterna.
 - è stato dato mandato all'Autorità Proponente UOA "Transizione ecologica, acque e rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente di trasmettere all'Autorità Competente, Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, la documentazione prevista all'art. 13 comma 5 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., integrata dallo Studio d'Incidenza Ambientale, al fine dell'espletamento della fase di consultazione, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 125/2006 e s.m.i., e successiva espressione del parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo quanto stabilito dall'Allegato 2 alla D.G.R. n. 398/2022;
- con nota prot. n. 188513 del 26.04.2023, assunta in atti al prot. n. 189343 del 26.04.2023, in esecuzione della DGR n. 181 del 20.04.2023, l'UOA "Transizione ecologica, acqua e rifiuti" ha trasmesso all'Autorità Competente in materia di VAS il Rapporto Ambientale comprensivo di Studio di Incidenza, la Sintesi non tecnica, nonché il Piano con i relativi allegati;
- con nota prot. n. 188489 del 26.04.2023 è stato dato avvio alle consultazioni per l'esame istruttorio e la valutazione di cui alla procedura VAS, ai sensi degli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e degli artt. 23 e 24 del R.R. n.3/2008 in cui la proposta di Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani ed il relativo Rapporto Ambientale sono stati trasmessi ai soggetti interessati, indicando il termine di 45 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni;
- i documenti relativi all'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani sono stati altresì pubblicati, ai fini della consultazione pubblica della VAS di cui agli artt. 13 e 14 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., sul sito web dell'Autorità Proponente al seguente indirizzo internet:
<https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento11/subsite/settori/uoatear/> e sul sito web dell'Autorità Competente al seguente indirizzo internet:
<https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?32821>;
- con DD n° 18661 del 11/12/2023 il Settore l'UOA "Transizione ecologica, acqua e rifiuti" ha approvato la Relazione Tecnica con la quale sono state espresse le controdeduzioni alle osservazioni al Rapporto Ambientale, e si è precisato che le modifiche proposte non riguardano né gli obiettivi generali da perseguire, né la natura delle misure previste per il loro

- perseguimento;
- con nota prot. n. 552111 del 12.12.2023 l'UOA "*Transizione ecologica, acqua e rifiuti*" ha trasmesso all'Autorità Competente l'Aggiornamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani e gli elaborati integrati, corretti e revisionati, sulla base delle osservazioni accolte, nonché i seguenti atti:
 - Copia delle osservazioni pervenute;
 - Relazione tecnica esplicativa delle osservazioni accolte/rigettate;
 - DDG n. 18661 del 11/12/2023 di presa d'atto delle osservazioni e controdeduzioni.
 - l'Aggiornamento del Piano Regionale Gestione Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani è stato assegnato in via d'urgenza nella seduta plenaria in forma congiunta della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) e della Struttura Tecnica di Valutazione in materia di VAS (STV VAS) del 14.12.2023;

VISTO il parere motivato favorevole, comprensivo di parere di incidenza positivo ai fini VAS e della Valutazione di Incidenza Ambientale per l'Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, subordinatamente al rispetto delle disposte prescrizioni/raccomandazioni, espresso dalla Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta congiunta del 14.12.2023 ed assunto in atti al prot. n. 558551 del 15.12.2023;

VISTO il DD n° 19315 del 18/12/2023 del Settore Valutazioni Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo Sostenibile con cui si è preso atto del citato parere motivato favorevole ai fini VAS della Struttura Tecnica di Valutazione nella seduta del 14.12.2023 (parere assunto al prot. n. 558551 del 15.12.2023);

CONSIDERATO che l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione è indispensabile per il soddisfacimento della condizione abilitante 2.6 "*Pianificazione aggiornata della gestione dei rifiuti*", al Regolamento UE 2021/1060, finalizzata all'accesso delle risorse eurocomunitarie in materia di rifiuti;

DATO ATTO che la relazione di Piano dell' "*Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Dirette UE "Economia Circolare" - SEZIONE RIFIUTI URBANI*", contiene, tra l'altro, le seguenti sezioni:

- Programma di riduzione dei rifiuti biodegradabili da conferire in discarica, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della direttiva 1999/31/CE per come in ultimo modificata dalla direttiva 2018/850/UE;
- Programma di prevenzione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 29 comma 1 della direttiva 2008/98/CE per come in ultimo modificata dalla direttiva 2018/851/UE;
- Programma regionale di prevenzione dei rifiuti alimentari, ai sensi dell'art. 29 comma 2 bis della direttiva 2008/98/CE per come in ultimo modificata dalla direttiva 2018/851/UE;
- Programma di prevenzione dei rifiuti dispersi, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera f) della direttiva 2008/98/CE per come in ultimo modificata dalla direttiva 2018/851/UE;
- Criteri localizzativi degli impianti di trattamento dei rifiuti, ai sensi dell'art. 28 comma 3 lettera d) della direttiva 2008/98/CE per come in ultimo modificata dalla direttiva 2018/851/UE;

RITENUTO di dover procedere all'adozione finale dell' "*Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti agli obiettivi conseguenti al recepimento delle Dirette UE "Economia Circolare" - SEZIONE RIFIUTI URBANI*" ed alla trasmissione al Consiglio Regionale per la successiva approvazione di tutta la documentazione prodotta nell'iter di formazione e di valutazione strategica del Piano medesimo;

VISTO il "*Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani*" costituito da:

- Relazione di Piano – Sezione rifiuti urbani;
- Rapporto Ambientale e allegati (Allegato 1 - Studio di incidenza ambientale; Allegato 2 - Contributo dei soggetti competenti in materia ambientale; Allegato 3 - Quadro ambientale iniziale; Allegato 4 - Verifica di coerenza esterna; Allegato 5 – Osservazioni fase di consultazione pubblica; Allegato 6 – Relazione Tecnica);
- Sintesi non Tecnica;
- Parere motivato di VAS (Allegato al Decreto dirigenziale n. 19315 del 18 dicembre 2023);
- Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE:

- il Dirigente dell'UOA ed il Direttore Generale del competente Dipartimento attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- il Dirigente dell'UOA ed il Direttore Generale del competente Dipartimento ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e all'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- il Dirigente dell'UOA ed il Direttore Generale del competente Dipartimento attestano che dal presente provvedimento non discendono maggiori oneri a carico del bilancio regionale in quanto atto ricognitivo per gli interventi in essere, e mero atto di programmazione per gli interventi futuri;

VISTI:

- la Legge n. 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii., recante "Norme sul procedimento amministrativo";
- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 50 del 23/12/2022 - Legge di stabilità regionale 2023;
- la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025;
- la DGR n. 713 del 28/12/2022 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023-2025 (artt. 11 e 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 714 del 28/12/2022 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 - 2025 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118).

SU PROPOSTA del Presidente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, a voti unanimi;

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati per costituirne parte integrante e sostanziale della presente:

1. di adottare l'"Aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti – Sezione Rifiuti Urbani" costituito da:
 - o Relazione di Piano – Sezione rifiuti urbani;
 - o Rapporto Ambientale e allegati (Allegato 1 - Studio di incidenza ambientale; Allegato 2 - Contributo dei soggetti competenti in materia ambientale; Allegato 3 - Quadro ambientale iniziale; Allegato 4 - Verifica di coerenza esterna; Allegato 5 – Osservazioni fase di consultazione pubblica; Allegato 6 – Relazione Tecnica);
 - o Sintesi non Tecnica;
 - o Parere motivato di VAS (Allegato al Decreto dirigenziale n. 19315 del 18 dicembre 2023);
 - o Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. di trasmettere la presente delibera ed i relativi allegati al Consiglio Regionale per i conseguenti adempimenti di competenza, a cura del competente Settore del Segretariato Generale;
3. di disporre, a cura del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente proponente, la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(MONTILLA)**

**IL PRESIDENTE
(OCCHIUTO)**